

Ferritina

Che cos'è

È la proteina che svolge la funzione di deposito del ferro. L'importanza di questa funzione è indicata dal fatto che la ferritina è presente in ogni forma vivente, dai microrganismi all'uomo ed in tutte le cellule. La ferritina è come un guscio in grado di contenere fino a 4500 atomi di ferro e può prendere o cedere il ferro a seconda delle esigenze.

A cosa serve

La funzione primaria della ferritina è quella di accumulare il ferro intracellulare, costituendo una riserva di ferro rapidamente mobilizzabile.

Bassi livelli di ferritina nel sangue indicano l'assenza di ferro nei depositi, condizione che precede lo sviluppo dell'anemia permettendo la diagnosi differenziale tra anemia sideropenica ed anemia dovuta ad altre cause. Alti livelli di ferritina (*iperferritinemia*) indicano la possibile esistenza di un sovraccarico di ferro nel sangue.

Le cause che possono determinarla sono molteplici e non sempre sono associate ad un sovraccarico di ferro come, per esempio, le malattie infiammatorie, le epatiti acute e croniche, l'eccesso di bevande alcoliche, leucemia, linfoma di Hodgkin ed altre forme neoplastiche.

Come si svolge l'esame

L'esame si effettua mediante un prelievo di sangue.

I risultati

Normalmente, i livelli medi di ferritina, lievemente più elevati alla nascita, si abbassano durante l'infanzia fino al raggiungimento della pubertà. I valori normali nell'uomo vanno da 28 a 365 ng/ml, nella donna da 5 a 148 ng/ml. Nel neonato, invece, i valori vanno da 25 a 200 ng/ml, mentre al primo mese di vita i valori vanno da 200 a 600 ng/ml.

Il ritiro

Per ottenere il referto dell'esame sono necessarie 48 ore (**vedi pag.35 della Carta dei Servizi**).

GUIDA ALL'ASSISTENZA MEDICO-SANITARIA

I trapianti

Il **trapianto** è la sostituzione di un organo o di un tessuto malato o danneggiato con un altro sano, che può provenire da un'altra parte del corpo della stessa persona malata, il trapianto autologo, o da un'altra persona donatrice, il trapianto omologo.

La **donazione** di tessuti o di organi è possibile solo per quelle persone che, ricoverate nei reparti di rianimazione degli ospedali per incidenti o per altre cause, non riescono a recuperare e vanno incontro a morte clinica. Possono essere donatori di organi le persone decedute in ospedale che abbiano **dichiarato la loro disponibilità**, prima di morire, in uno dei seguenti modi:

- iscrivendosi al **registro dei donatori** dell'Associazione Italiana Donatori di Organi;
- dichiarando di voler donare i propri organi dopo la morte in una **"Dichiarazione di Volontà"**, conservata nel portafogli o consegnata ai familiari. Nella dichiarazione deve essere specificato il nome del dichiarante, gli estremi di identificazione di un documento di identità, una frase che espliciti il consenso alla donazione di organi e di tessuti a scopo di trapianto, la data e la firma del dichiarante;
- compilando e portando con sé il **tesserino di "dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti"**, distribuito in occasione delle elezioni dell'anno 2000;
- recandosi presso alcune **ASL** già attrezzate per la registrazione e la gestione dei dati dell'anagrafe sanitaria e collegate al Centro Nazionale Trapianti.

Se la persona non ha espresso la propria volontà, l'autorizzazione per il trapianto deve essere richiesta al coniuge non separato o al convivente legalmente registrato, ai figli maggiorenni, ai genitori, al rappresentante legale. Per i minorenni è necessario l'assenso di entrambi i genitori.

La regola del silenzio-assenso, per il quale chiunque può essere considerato donatore a meno che non abbia esplicitamente manifestato la propria volontà contraria, si basa sul principio del consenso informato: entrerà in vigore solo dopo che le ASL abbiano contattato personalmente tutti i cittadini. Date le difficoltà oggettive dell'operazione, è verosimile che ciò potrà essere attuato in futuro, quando ci sarà la tessera sanitaria informatizzata.

REFERTI ON LINE

Dal 15/03/2003 il tuo referto comodamente a casa

Stampare i risultati degli esami stando comodamente seduti a casa evitando le file del ritiro referti nel Laboratorio è diventato realtà!!

Il Laboratorio Analisi Valdès ha organizzato un servizio che consente ai pazienti che ne abbiano fatto richiesta, di ottenere i risultati degli esami comodamente su Internet.

Come accedere al servizio

1. Per attivare il servizio "Referti on line", al momento dell'accettazione basta compilare una semplice scheda e firmare l'autorizzazione ad immettere su Internet le copie dei referti originali. Il codice utente, la Parola Chiave e le istruzioni per l'utilizzo del servizio saranno consegnati subito in busta chiusa,
2. Il referto sarà consultabile on line, a partire dalla data indicata sul promemoria, per i 24 mesi successivi. Da casa il paziente entrerà nel sito www.laboratoriovaldes.it e cliccando sulla voce : **ritira il tuo referto** potrà digitare il codice utente e la Parola Chiave evidenziando e stampando il proprio referto.
3. Su esplicita richiesta, le analisi potranno essere consultate anche dal medico di base (con il suo collegamento a Internet).

Il costo del servizio è di 50 centesimi.

VISITE SPECIALISTICHE

Ortopedia e Traumatologia

Dal 24/02/2003 svolge attività ambulatoriale presso il nostro Laboratorio il

Dott. Lucio Chiarolini

già **Primario presso il C.T.O. di Iglesias**

Specialista in Ortopedia, Traumatologia e Radiologia Medica.

Attualmente dirige l'Unità operativa di Ortopedia e Traumatologia della "NUOVA CASA DI CURA" di Decimomannu, dove svolge la sua attività chirurgica, di diagnosi e cura, particolarmente nel campo delle chirurgie protesiche dell'anca e del ginocchio e delle patologie della colonna vertebrale, non tralasciando chirurgia del piede e della mano.

Il costo della visita è di 80 € e le visite successive di controllo sono gratuite.

Visita il tutti i martedì dalle 16.00 alle 18.00.

Per l'appuntamento telefonare in Laboratorio tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 18.00 (vedi Carta dei Servizi pag. 9).

Parcheggio gratuito dalle 7.20 alle 10.30 per i pazienti che effettuano le analisi

Già dal 01/02/03 è attiva la convenzione tra il Laboratorio e la Società APCOA che gestisce il parcheggio sotterraneo di Via Amat (fronte Laboratorio Valdès).

I clienti del Laboratorio hanno così la comoda possibilità di **parcheggiare gratuitamente** nel grande garage custodito (circa 500 posti auto) .

La prassi è la seguente:

- ☑ All'ingresso nel parcheggio premere il pulsante sulla macchinetta affianco alla sbarra e ritirare il ticket
- ☑ Al momento dell'accettazione per le analisi presentare il suddetto ticket
- ☑ Le segretarie rilasceranno gratuitamente un secondo ticket della validità di 1 ora
- ☑ All'uscita dal parcheggio, infilare nella macchinetta affianco alla sbarra, prima il ticket ritirato all'ingresso e subito dopo il ticket rilasciato dal Laboratorio Valdès
- ☑ Se la permanenza nel parcheggio dovesse protrarsi per più di 1 ora, presentare il ticket del Laboratorio Valdès alla guardiola dove si effettuano i pagamenti e verrà in ogni caso detratto l'equivalente di 1 ora di parcheggio